



CREST cooperativa teatrale

Nato a Taranto nel 1977, il Crest, acronimo di *Collettivo di Ricerche Espressive e Sperimentazione Teatrale*, porta avanti in un ambiente difficile – sia socialmente che culturalmente – un discorso teatrale coerente e innovativo, raccontando vite complicate, sogni ostinati, incontri tra culture e condizioni differenti, cercando di coniugare i linguaggi della tradizione con quelli della ricerca teatrale contemporanea. Inserito dal 1992 dalla presidenza del Consiglio dei Ministri nell'elenco delle "compagnie che svolgono ad alto e qualificato livello attività nel campo del teatro per l'infanzia e la gioventù", il Crest ha scelto quali interlocutori privilegiati i bambini, i ragazzi e i giovani, con l'intento di creare un punto di riferimento culturale e professionale forte. È stato finalista per il Premio ETI-Stregagatto con gli spettacoli "La neve era bianca" nel 1999, "La mattanza" nel 2000, "Cane nero" nel 2001 ed ha prodotto lo spettacolo vincitore del Premio Scenario 2005, "Il deficiente". Si è aggiudicato tre edizioni del Premio "L'uccellino azzurro" (festival "Ti fiabo e ti racconto" di Molfetta) con gli spettacoli "La storia di Hansel e Gretel" (2009 e 2015) e "Sposa sirena" (2013). Ha vinto il premio Eolo Award 2018 come migliore spettacolo di teatro ragazzi dell'anno e l'edizione 2017 del Premio Padova - Amici di Emanuele Luzzati (XXXVI Festival Nazionale del Teatro per i Ragazzi) con lo spettacolo "Biancaneve, la vera storia".

Dopo 30 anni di attività "senza fissa dimora", dal 23 gennaio 2009 la cooperativa teatrale Crest dispone di 1000 metri quadrati di "teatro da abitare", il TaTÀ, acronimo di *Taranto auditorium Tamburi*, nel quartiere popolare ed operaio per eccellenza della città, il rione Tamburi appunto, il più contiguo alle sveltanti ciminiere ex Ilva (oggi Acciaierie d'Italia). Un auditorium che mira a diventare polo di attrazione di artisti italiani e stranieri, diventando modello di mediazione tra il teatro e le altre forme di comunicazione/creazione quali la scrittura, la pittura, il video, la danza, la musica. Un auditorium sempre aperto, che alla produzione di spettacoli e all'ospitalità di altre compagnie teatrali, unisce proposte di formazione, incontri e laboratori per le scuole, percorsi di ricerca drammaturgica, attività, comunque, volte al dialogo e al confronto con il territorio, attraverso la promozione e la cura di eventi teatrali di particolare interesse (stagioni di prosa, festival, rassegne).